VINCTO DA GLI
SOLICITI & C
TINVI TUO PRE
GHI BARTOLO
MEO SPECTI DA
quel ardentissimo
disio qual di lar
tifitial memoria
nō solo in figure literale, Ma in appa
rente imagine hauere larte nō poco
in se affanna. A cotal a me alquan
to affanoxo Lauoro poner mio dispo
sto. Acioche le parole tue apresso
di me quanto uagliano cognosci. Per
o che certo e securissimo mi tengo
che lauita toa laquale di uertuosi

custumi revestita lai Per alcum tempo mai di cotal pretiosissime gēme la spoglierai: La qual cosa si far ladovesti pensasse io a te beniuolo non ma ben crudelissimo ti seria . Vnde di lanimo mio LA SENTENTIA nel cor e ne la mente tuo sigilla e ferma .

PIVI SONO STATI DI QVESTA ARTE Preceptori Come CICEROHE . S TOMMASO . & ARISOTILE . et altri
i quali in duo parte lano divisa coe Luochi & Imagine

Gli LVOCHI certo assai da fir cōsiderati sono e ne la mente retenuti sop̄ diquali ogni tuo imagine locare pos-

si . Diferente sono adunque gli
L vochi
Da le
I magine
in questo che gli luochi no sono e
gliangoli ma sono le cose ch ne gliā
goli sino poste Come
P aternostri
V erge
F ormaço
P an
P esse . et c.
LE IMAGINE Sono quelle cose le
qualle sopra li dicti luochi di lequa
le nui racordar si uogliamo Come se
rebe
A lesandro
C esaro
C onstantino . &c.
Gli luochi sono Come materia
Imagine sono come Forma

c Ento luochi almeno havere ti bisogna e quanti piu ne hai tanto e meglio. a gli quali summa frequentatione poner glie bisogno. Sie per cotal modo che di quegli qual primo qual secondo qual 3° &c Cognosci per ho che in altro modo alaura ogni tuo affanno porgeresti.

L Luochi vuoleno esser cose a te domestiche e familiare come per exempio ti dimostro. gli quali da miser Iacomo ui lo tolti.

P	aternostri	10	Tavola dabaco
V	erge		Spironi
F	ornaço		Martello
P	an		Specchio
5 — P	esse		Pelle rossa
A	glio	15	Siega
P	ome		Corno
S	cufia		Ramino
S	eghieletto da q sci.		Bacile

Caldiera
20 Cera in pan
Candeliero
Palla da fuogo
Calexe
Teribulo
25 Croxe
guatregli
Taglieri
Touaglia
Fenochio
30 — Stopa
scudelle
Bolge
Mortaro
Forfexe
35 — Ferro da cortina
calce rosade
Sachi
Pianelle
Scoue

40 Caldaruola
tasca
orinal
Feral
corteliera
45 libro
taia
Testo
Piagna
Manara
50 Oue
sana
Meçaruola
cupon
camixa
55 Statoa dicera
bracali doro
banchali
Peliça
Tauolaço
60 Arco
caça

Roca
Cadin
Dopier
65 Bichier gropoloso
orço
criuello
Beretta
Sonaie
70 Statera
graticaso
Fiori
Spergolo
Folexello
75 Oriuol
Botaço
Forca
Centure
Penaruol
80 Polastro
penne
Cauedon
Trepie
Palletta
85 Carne
Pignatta
Copi
Lucerna
Quarta
95 Cofaneto
Corlo
Cucharo
Chiaue
Scatola
95 Pal defero
Campanella
Cerchi
Borsa
Gallo
100 Coruo

p ONGOTI hora lo exempio ou modo dilocare le dcē cose p gli arberghi, sale, e scale e magagem. Poni adumq ne lo intrare di la porta di larbergo primo Comcando amano dritta ou Sinistra secondo di la caxa laptitudine.

v no par de Paternostri a pesi per modo che ben uedergli possi. ne la gulo propinco ponerai le uerge Nel terço angulo pur aman dritta vna o piu pecce di formaço. nel qto vna bina de pani. Deli ala distantia di vi. viii. o x. piedi ponerai lo Pesse. E per cotal mō. 5. luochi ne larbergo s'hauerai. Et immediate nelo 2° entrerai ponēdogli alt'. 5. luochi e cussi nela Terça &c.

ER qualumq camera ou arbergo di fuori sopre la porta i nobile signale Come Mitria diuescouo &c.

poni

HOTA DI GLI Luochi le condi
tione lequale qui di sotto io ti
discriuo

El primo De gli .C. luochi almeno haue
sti di sopra Ma si ne hauesti .cc. o ccc.
tanto meglio.

LA s^a che negli luochi non ui sia distan
tia tropo
Breue o uer tropo
Distante Ma mediocre di
vj
otto ouer
x. piedi secondo di la caxa laquati tà

LA T^a ch inquegli nõ ui sia ni tropo
Chiarita ni tropo
obscurita Ma luce mediocre

LA Q^a che dil luoco la quãtita caperui
possi lingegno per o ch si tu per luo
cho tolesti vno forame di ragno nel
quale uolesti vno cauallo locare per
la picoleça dil luocho la locatiõe de
si grande animale lingegno caper

non potria

LA quinta che gli Luochi no siano in luocho tropo usitato ni tropo simile come sono

Piacçe

Chiese

Calle

Celle

Porte dicaxe

Portichi concolone

Boschi

LA sexta che lacaxa doue gli luochi e locar uorai uacua sia açoche alcuna cosa nel rilocar te inpaci.

LA octaua come di sopra ti descrissi che per qualunq albergo .5. Luochi ponesti.

LA nona et ultima di luochi ueramente conditione Sie che lordine di le camere Cominci e sequiti ouer tute A mano dritta ouer tute amano sinistra come meglioti parera.

ORA VIGNIAMO ALE IMAGINE lequale sono al le cose de che ricordar si uogliamo. Lequale sono ou

N omi cogniti animati ouer inaiati

N omi incogniti animati ou inanimati

Nomi cogti aiati sono Come

Alexandro

Cexaro

Constantino

Nomi inaiati sono Come

Cespo

Scetro

Faretra

Nomi incogniti sono nomi

Hebrei

Barbari

Greci

Iquali locherai Con mouimento alcuno çoe ouer amente

Ridiculoso
Fetido ouer
Crudele

OR NOTA che le regole Principale de le Imagine sono vinti i De lequale alcune in piu parte si diuidono Come per ordine io ti dimostrero coe le parte principile e di quelle ogni suo parte Dunque nota.

La P.ª Regula	De Nomi	Cognti aiati
2ª.	De Nomi	Cognti ianati
iiiª.	De Nomi	Incognti aiati
iiii.	De Nomi	Incognti ianati
v.	De. N.	Replicati
vi.	De. N.	Piu in uno loco
vii.	De. N.	De Animali
viii	De. N.	Darbori et herbe

LA PRIMA ADunq regula degli nomi Cogniti uati a che modo tu opar lade gi qui presso intenderai.

Si Racordar ti uora di

Alexandro. · Constantino.

Cexaro. · Philipo. · Alberto.

Torai cum la mente toa vno huomo el quale cognosci chel nome suo sia Alexandro e quello cum la fantasia ponerai al tuo primo luoco degli Patnostri El quale opi alcuna cosa Ridiculoxa Admiratiua où crudel Come seria chel uolesse religarsi loco chia où in altro mō come meglio ti parera.

Cesaro Torai vno Cexaro da te conosuto e ponilo al luocho de leuerge le quale lui te lanij squarci o morsi E cusi ti racorderai di Cesaro

Constantino Torai vno constitino e ponetailo al fornaço cū alcuno mouimēto çoe che tiselli el caso

Philipo vno philipo al pane sopre al quale vi orini

Alberto Simelmente vno alberto ponerai al luoco quinto el quale in spedi vno luço E cusi neglialtri alberghi Et hauerai la regula prima

Degli inanimati cog
ti nomi la regula se
conda hor sequita i
cotal mo che si arecitar
ti fidesse dati piui in
animati nomi come

Cespo
Scetro
Stuale
Faretra et c.

T orai uno cespo el qual e una gioglia
di lauro e nele mano la poni ou ad
homo ouer ad dona che te pari Dome
te che alcuna opi verbi gratia Che el cosa
ditto si la ponghi in pie

M a sapi che sempre Coloro che sano le
cose in animate in mano ouer adosso
de le quale racordarti solamente uor
rai Si sono
huomeni ponegli col capo raso e sença
alcuna cosa . Si glie animale Come
cauallo ponilo sença orechie e coda.
Buo cum le corne secate e moce
e cusi ad ogni animato qualche man
camento per il quale intendi non d
la cosa animata ma solo di la inaia
ta che racordar ti uoi . Vigniamo duq al
Scettro ponerai vno al luocho qual ti
acadera come serebe al tuergo Cum el
scetro el quale ponisi nel naxo
El stiale al formaço cu el quale alcu
no el petto si trapassi

La faretra al pane ch quella alcuno al
genochio la scuttia
Larco al pesse el quale alcuno di caror
lo si sforci E questo ti basti quanto ne la
regola seconda di tal nomi.

Ne la Terça Regula
degli incogniti nomi
più cose intendere bi
sogna Dele quale sono
tre ordini principali
i quali aitto sono a tuta larte.

Ordo Terre
Ordo Loci
Ordo mese
Acadiue anchoquattro Modi come
Modus similitudinis
Modus Fantasie
Modus sillabarum divisiois
Modus Alphibeti

Lordine Di la terra sie fuare
lordine di gli elemeti come
Cului che piu presso ala terra
locherai, ti sera primo nel ricitare
E chi sopra quello secondo, E chi piu
di sopra Tertio, ecussi Successiue Co
me qui disotto per Exempio dimor
strarotti
Alexandro
Cesaro
Constintino

T rouerai vno alexandro dluoco po
niamo di laglio stexo in terra e
sopre lui poni Cesaro elqual
cum vna resta daglio frantumi
ad Alexandro el uolto. E Constan
tino in piedi che predi Cesaro per
lo colare dirieto per uoler spar
tire Alexandro e cesaro. E cusi
hauerai Lordene primo de la tera

L o secondo ordine di lu
ocho sie in duo muodi

El primo sie poner retti in piedi e chi pui presso sera al luoco tuo come serebe ale pome ti sera primo et quello el piu propinquo secondo / e laltro terço et c.

El secondo uetamente modo sie ponere uno bancho cum uno di capi presso di luocho tuo sopre al quale poni asedere di chi racordar tuoi e cului che nel capo dil banco siede presso al luocho come si fosse ala scuphia ti sera primo e laltro presso a lui secondo ponendogli sempre cum alcuno mouimento verbi gratia.

Achille

Hector

Priamo

Ponetui uno qual si nomini Achille cum una scuphia in capo nel capo del dicto bancho asedere e che Hector lo tiri per la scuphia corocando unde Priamo gli confichi una daga drieto ale

spale e cusi piu e meno nomi locar
porrai per lordine di luoco

LORdine terço di lamen
ta sie ponere una tuuo
la ödnata tra duo banchi
luno acanto almuro cu
vno digli capi presso al luoco come
seria presso al seghiel di laqua se ē do
ue ponerai asedere vno d cui racor-

uoi
datti Come si Recitar uoresti
Lugretia
Camilla
Pantasilea
Nel Canto di sopre porrai Lugretia
laquale acamilla che siede nel mezo al
bancho getti una anghestara diuino
nel uolto Epantasilea tagliendosi el
pane si confichi nel petto suo el col-
tello. E simelmente ne laltro bancho
dalcanto di fuori poner potrai e piu
anchora. Intendendo per ho che que-
gli duno bancho no opi alcuna cosa
cum quegli dilaltro banco ma qua-
lumque per si p nō ti confondere
E questo per lordine terzo ate basti.

12

I Lmuodo primo disimilitudine sie vogliedoti racordare di

Cesaro

ponerai vno poniamo alatauola da bico cum una scutella di cesere no cognoscendo huomo che si nominasse cesaro

E Per fantasia e ari coglier vno nome no per cosa simile ma per vna tuo certa fantasia verbi gratia

Nerone huomo crudelissimo

ponerai alcuno huomo cu vno irsuto piglio ilquale smembrasse vno fancullo picolino. Et sic de caetis.

lacune

Rampino da catre .r.
Boçolado .s.
Croçola .t.
Staphetta da tamborino .u.
Forfexe da sartore .x.
Bissa .z.

o exemplo di cotal alphabetto in questa forma ti resua che quando ti acadera vno nome ouer dictione la quale comença ouer finisca in modo che ni per fantasia. o n per alcuna altra uia locar non lo poi, recorri subito a questo alphabetto verbi gratia Astillus

Ponerai vno toxo enela mano dextra li darai vno compasso che ti dimostrera A per stillus ponerai i boca vno stilo enela mano sinistra u vno boçolado che ti significa S. e cusi hauerai questo nome astilus

Ota che dogni dictione semp. la prima sillaba la poni nela mano dextra. La secunda su la spala d xtra. La terça sulo capo. La 4ta su la spala sinistra. La .5. nela mano sinistra. La .6. in boca

Va quelle de duo sillabe. La pma

ne la mano dritta e ne la sinistra
La seconda Come seria loue
lo. ne la dextra vno dopiero e sopra
vna patena per ordine terre
ve. ne la sinistra vna Staphetta
ex vno arco.
Simelmente La dictione di tre sil
labe saluo che la terça ponerai in
boca verbi gratia Saturno
Sa. ne la mano dritta i boçolado
e sopra i compasso
Tur. ne la sinistra la croçola sta
fetta e piu sopra i trempino Et in
boca il forcone Da duo bianchi e
sopra i patena. E quanto al al
phabeto questo basti.

Si a te fidesse dato aricitare
Claudius Quinto visse anni
xiii mesi viii corni xxviiii
Ponerai Claudius almodo del nome
di tre sillabe
Ma gliannj poni sopra ala spalla dex
tra xbi gratia i spechio qual ti signi
fica xiii. Li mexi sopra La sinistra
i scaphia Laquale ti significa. viii.
Li corni al collo xxviiii Fenochio el
quale ti significa xxviiii
questi sono quegli mode cum
gli quagli ogni incognito nome i
Locare e recitare potrai. cusi ani
mato Come in animato che se La
quarta regula secondo lordene no
stro ante scritto.

LA Regola Quinta sie degli Replicati nomi Laquale per lo exempio che a te dimostrero facil mente intenderai verbi gratia
Ti vorai racordare di cotal nomi

Ieronimo
Ambrosio
Ieronimo
Ambrosio
Gregorio
Gregorio

Tu trouerai i° Ieronimo al quale incapo ponerai alcuna cosa nobile Come vno Capello di Cardinale e quante uolte te uorai de Ieronimo racordare Locherai vno qual uorai ponendogli incapo vno Capello di Cardinale elqᵃle tisignifichera Ieronimo Ad Ambrosio vna Mitria di uescouo

la quale significa ambroso e ponila
in capo a cui uoi E cusi ad
Gregorio i mitria papale E per co-
tal similitudine potrai locare e
ricitare ogni nomi piui uolte E
basti per la regula prima

Vi non tropo parole
Fi di bisogno nela r
de chiaratiōe de questa
Regula sexta per ho
che hai auuto tre ex-
empi per li tre orde-
ni sopra dci çoe per Ordine di tra

per ordine di luocho
per ordine di mensa
per liquale tu potrai locare 3.4.6.
e piu nomi i vno solo Loco locherai

VEgniamo adunque ne-
ne da Septima Regu-
la laquale digli a-
nimali i nomi locare
e ricitare te insigna.
Si racordar ti uorai
di cotagli animali

Cauallo
Aquila
Ceruo
Serena

Poni al luoco qual ti acadera come
ali spuroni vno cauallo e sopra esso
i persona toxa che congli spuroni te
premi locauallo si che facci copia

di calci. E poi ponerai una aquila la
quale grafigni uno toso. E cusi d'un
ceruo et de serena e de ogni altro ani
male secondo la tua fantisia

li arbori e le herbe
il modo di locarli q
ne la octaua regula
a te dimostrero cu3
exempio ubi gratia

Lauro cipresso
Fago querce
pino viole

P onerai al luoco tuo çoe al martello
vno lauro del quale vno toso scaua
cci una parte çoe vno ramo.
E cusi ponerai ogni arboro secondo la
fantasia toa Ma si lo loco nō fosse capi
ce di rilocar vno tronco luoca uno ra
mo E si ate fosse incognito di alcun
arboro ponerai al tuo luocho i arbor
secco sença fōnde et in mano e sopra
La persona duno toxo ponerai cotal
nome diuixo per sillabe op altro mō
che meglio ti pari Come seria
Ginestra ouer
Pino
ponerai ne la dextra mano dil toxo
i pie di stata & vno dopiero ne la
sinistra i forcone e sopra i patena E
cussi p larboro secco hauerai che uo
le essr arboro p le diuisioe di sillabe
lo nome
L erbe cognite come larbori cogniti
Le incognite come li icogniti Ma

a significarte herba poni i maço di
herba verde E questo baste per
Arbori e herbe.

A Voler saper locia
re di qualunq3
cuocho che carta
si sia tenerai lo i
frascritto modo
el quale in molte
cose ti potra uita
re Torai per quatro çuochi q. huo
meni

come seria per el çocho di

D anari Torai vno huomo ricco cum molti sachetti di danari per

C oppe vno disoluto diuino per

S pade vno Maistro di scrimia cum una spada nuda in mano per

B astoni vno furioxo cū i bastone

ER Loçocho di danari de mostrerotti lordine di glialtri çuochi.

T orai per el çocho di danari verbi gratia bortholamio vendramino o ū alcū altro ricco el quale ti significherà el dcō çocho

Q uando ti uorai racorcordar di lo Re di danari ponerai al tuo vendramino vna corona in capo

Q uando cauallo di danari ponerailo a cauallo

Q uando sotto ponilo i çonochioni

L uno danaro el dcō cū i paro di pa nostri in mano. ch significa vno

.ii. danari le verge le q[ua]dro mastichi
.iii. danari lo forinaço ch[e] pesi
.iiij. danari Pane in bocha
.v. danari Pesse in mano
.vi. danari i[n] testa daglio alcollo
.vii. danari al braço d[e] i cesto di pome
viii danari i[n] scuphia incapo
viiii danari i[n] seghiello daqua sci
.x. danari cum i[n] tauola dabaco laq[ua]le
o rumpi ouer altro ne faci
H or Per El uendramino hai Locodo
per pat[er]nostri i[n] verge duo &c.
E simelmente farai nel cuocho di
Cope
Spade
Bastoni

DI Numeri la locatiõe
non per abaco si dimo
stra ma per le figure
digli luochi toi ante
ditti Çoe el primo lo
co tuõ che sono pat
nostri significano vno numero

Verge	II
Formaço	III
Pan	IIII
Pesse	V
Tauola dabaco	X
Cera	XX
Stoppa	XXX
Caldaruola	XL
Oue	L
Coruo	C°

AÇoche possi locare ogni numero
da cento insuxo Torai quatro nulle
1 Scarpa significa 1 nulla .o.

V na galoça ii oo
V no Stiualetto iii ooo
V no Stiual grãdo iiii oooo
Locar. C.° ponerai el coruo.
.CC.° Torai numero. xx. che la cera e so
pra i scarpa ouertamente el nume
ro do che sono le verge e sopra i ga
loça.
.CCC.° Stoppa e sopra i scarpa
E cusi CCCC.° CCCCC.° Fina a mille.
M.° Si uorai locare torai il numero. C.°
che il coruo e sopra gli ponerai i scar
pa & auerai mille.
MM.° el numero. xx. che la cera e sopra i
galoça che lena do nulle & hauerai
MM.ª e cussi fina a X.
C.° Torai lo numero C.° coe lo coruo so
pra loquale poni i stiualetto chi ti si
gnifica. iii. nulle & hai C.
CM.ª Toli el coruo sopra cui poni i stiual
grande el qual ti significa iiii nulle
& haverai quattro nulla a compir CM.

1744. Tora il numero .17. che il camino e
sopra poni el nũo .44. che sono le
coltelli çoe la Coltelliera et hauerai
1744.

Ota che Tuti gli sopra dũ numeri
siano posti cum alcuno mouimento
cum aiuto dil toso come negli no
mi in animati.

Ce nosi gli Graduati nomi
Locare inquesta forma
Cesaro inperatore di Ro
ma.
Alexandro papa
Constantino inperatore
di constantinopoli

T orai i Cesaro da te noto nel cui Ca
po ponerai i Corona imperiale cum
uno aureo pomo e scetro in mano p
qual signali Intenderai Imperatore

A Lexandro papa Trouerai i Alexandro
in cui Capo poni i mitria papale cum
alcuno mouimento E cussi sera Papa.

C onstantino Trouera uno Constantino
e in capo li ponerai uno capello Greco
sopre loquale ponerai una Corona E cusi
harai Const.° imperator di constantinopoli

P andolpho Re. Ponerai ad i Pandol-
pho una Corona doro.
I eronimo Cardinale i Iero.° cu Capello
rosso

I acomo vescouo ĩ lac° cū mita diuescho.
P atriarcha vno manto biauo d cardinale
A rciuescouo cum mitria e pastorale
P rotto notario in Rochetto
C ubiculario ĩ beretta biaua da pte
A rciprete cū ĩ stola biancha
A rciçago cū manipolo rosso
P iouano cū beretta de pelle ou piuial
C apellano cū capel di paglia
P rette cū cotta ouer camixo
Ç iago da uangelio col suo paramento
Ç iago da pistola cū la suo cotta
Ç aghetto cū vno dopiero aceso.

L Doxe ĩ beretta di doxe

D uca cum bauaro

C onte cum Colaina doro

M archexe bereta duuluto cremisina

B aron vna vest diuiluto uerde

C aualier cum spironi doro

F rier cum croxe biacha ĩ manto negro

S ecretario to sença orechie mãtel cu
to di scarlato

C ameriero cum uno antiporta inspalla

S cudiero çorneda uerde di panno

S eruidor cũ vna Coltiliera inmano

F ameio cũ una Stria dacauallo

h omo darme çorneda dicremesi

S acomano cum celada

R agaço cũ lança inmano

B alestrier cum la balestra

P auisier cum pauexe abraço

Octor iuris canonici capuço paona
D octor iuris ciuilis capuço di scarlato co
fodra lo ritortolo di uaro
M edico non doctore cũ orinale
M edico Doctore capuço biauo fodra ce
da verde
R ectore vetta di uaro
M aistro in teologia tachia negra ĩ capo
B aciliero cũ bacile darieto
S colaro cum la tauola da putti
M̃ di scuola cũ vna frusta
V icar

odesti Cum bachetta
v ichario cum Capa descarlato
C udexe cum mantel negro quando
ç udexe de malifitio cum i spada nuda
C ancilier i maço di pene
N odaro Cum Cauretto di Carta
S cruiam cum tauola dabaco
M assaro cum le chiaue
C aualier cũ spironi bianchi
C aualaro cũ i Corno
F iciale cũ i vagina in mano

24

LA Signoria i ombrella

Coseio Grande — Capel doro cũ balote doro

Conseio de pregadi i puilegio bolido cum bolla doro

Conseio de .x. i ella difuogo

Conseio de 4^{ta} Ciuil i borsolo bianco da balote cũ i carta tagliata

Conseio de 4^{ta} Cruminal i borsolo rosso da balote cum i mano tagliata ẽtro

Sauio Grando cum i Barba bu-
ca ricada de code

Sauio di la guerra i vanto Diferro

S aui diordini vno bastone dipincto
C aui di .x. i capo di manço negro
C aui de qa ciuil i capo dagnello
C aui de qa criminal i capo de huomo
A duogadori de comun i troba dargeto

olegio de .x. i colonella rossa e
sopra i olla di foco.
C olegio de aduogadori i collonella s
pentina cum i tromba dargento.
C olegio dalebiaue i collonella bi
ancha sopra i cruello da formeto

l didori vechi i capuço negro squarça

A ldidori Noui i vetta di scharlato noua

S ignori di note i Lumiera i cesto di ueri

C ataueri i cesto di ueri rotti

P rouedidori ale biaue cruiello da biaue

C udega de proprio capuço da corotto

C udega de Petition i petto dele marie

Ç de Mobelle vno cussinello

Ç de Saminanadori i maça da ligramto

Ç de Forestieri i sella doro

Ç de procuradori i peççi de stamegna

Ç de pioueghi i grisuola per li confini

C ancellaria Di sopra i çuca dinchiostro

C ancellaria De sotto i çanfarda

L a bolla i bolla de ferro

L armamento i churaça.

L a ceca i verga dariento
L a Percolatia el tibernaculo del sangue de xpo
D e cira i citera
D e meço i minçuol gropoloxo
D e vltia i vdro.
D oana damar i sacco de Goton.
L a grassa i megen di porco

I consoli .ii. borsoli da spetie rossi
S timadori de çafarano. i sacco de çafaran
S tia ordenaru sacheti de piçoli
L etasum vechie i rasore anticho rugene
C amerlenghi i cassa di monede e duc

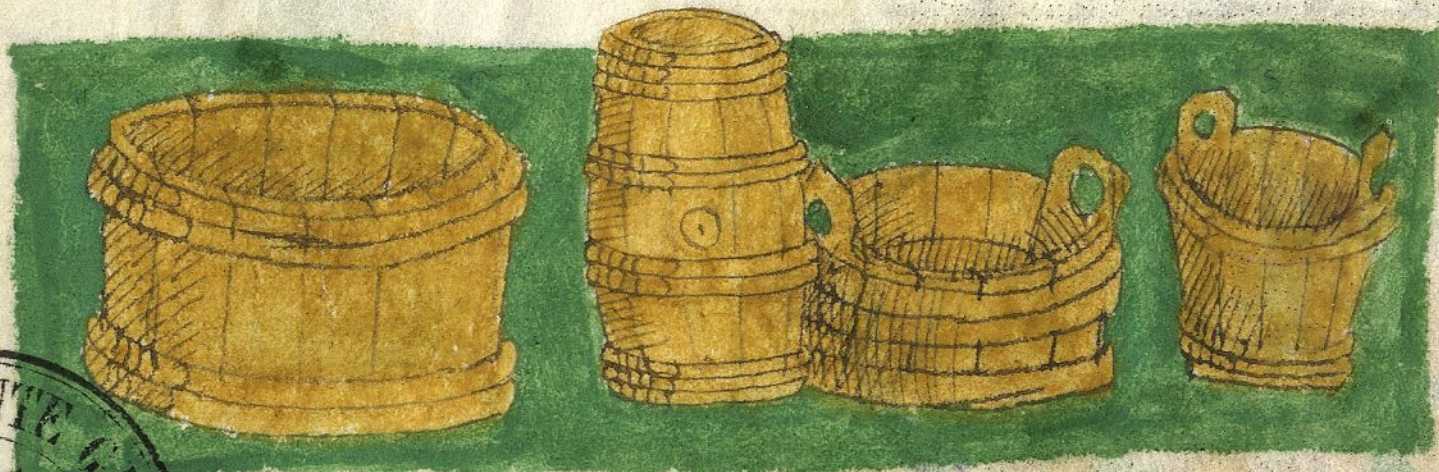
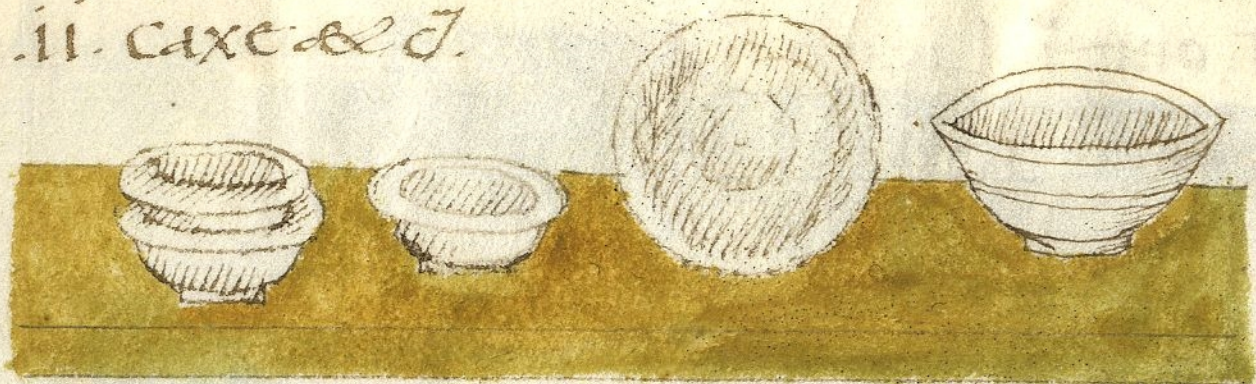
A largento i taça dargento
D atieri de pesse i Canestro de pesse
.x. offitii i ofitiol zaura Croxe
P rouedadori de Comun i piua dala uilla
T exorieri nuovi i bacile de geme
S ora le camere i taço
S or osoli do borsoli doro
G overnadori dele intrade i valixe
P esadori i Stadiera
P overi al peuere i scudelotto de peuere
P overi al passo i braçolaro
C inq da la paxe i ramo doliuo
C ustitia vechia i paro di balance
C ustitia nuova i Grossa devino
T aola delintrada Tauola da cotare
T auola de linsida Tauola de cipresso
M essetaria i Burato
T ernaria i vaso da olio
D atieri daluin i Meçarola devino
F ontego da farina i sacco da farina
C aui de Sestier i Ferale
L a becaria i Cortelaço da becher

I leuanti | i par de vanti
F oia daloro | i Foio doro tremolate
A l sale | i quartirolo di sale
L a Camera | de li presti . i virnica cu
leuado
F ontego de todeschi capel di lana cum
te penne di papaga
S an ser | i peça de saon
P am oro | Bracali doro
S ignori ala seda Madasse de seda
S . ala lana | i pesel di lana
S Alcaneuo | i Masuola
A larsenal i schopetto
b atlo | i badil
C apetanio i elmetto cu penachio
C astelan | i Castron . E p tal similitu
dine qualumque ofitio .
I tuuorai racordare de alcuno Sig.or
come seria
M athio vituri aduocator de Comun
T orai i Mathio i cui mano poni i pie dini

di uita e nela sinistra i tromba dargē
to per lauita hauerai vituri per la trō
ba ad uogador de comun.
E cussi dogni ofitio

Imel mente ogni arte & ogni
mistieri locherai perli exerciti sui ubi
gratia
Laçaro spitiaro
Torai i Laçaro i Laçaro & in mano li po
nerai i scatola di spetie & c.

A duodecima Re
gula ti dimostra il
modo da locare Pro
uintie Cita Castelli
ville Campi e Case
Una tina te significa i prouintia
i veça i Cita
i mastello i castello

a i Sechia a i rocci
o i Catino di legno d a i villa
a i Piadena o i Campo
a i Scudella a i Caxa. ii. scudelle
.ii. caxe &c.

Ota si tu de le cita di castelli
Roche o uille il propio nome
Locar vorai per fantasia o ti per simi
litudine verbi gratia . per
Roma o i bordon de peregrino
Per venexa Ducati p(er)ch(è) gliela piu rica .
bologna a i Capa fodra du varo de scarlato
Millano armatura di ferro .

Fiorença i. Giglio rosso
Perosa i velo
Sciena i Scala
Padoa i Libro grande
Truuixo Tripe
Vicença i vida cum rapi duua
Verona i Piadena di uero.
E cusi per similitudine torai de lalt^e^
tute Cita e Castelle

Voler locar parti
te bisognati sa

pere il modo di ri locare

D i

M exe

Ç orno

V nde nota Di la edomata il di
qualunq per certi metalli ti sere prese
terano çoe

O ro per l Dominica

A rgento per Luni

F erro per Marti

A rgento uiuo p Mercore

S tagno p Çobia

R ame p Venere

P iombo per Sabado

I n el mete Dogli Mesi la locatioe
per XII cose condecente tisi mostra

P er Çenaro ì Frascha secca

P er Feuraro Panetti de sabiaxio

P er Marco Cosa marca

P er Auril Scusse doui

P er Maço Fiori

P er Çugugno Ceriexe.

p er Luio Spiche diformento
p er Auosto Agresto
p er Setembre Vua negra
p er otubre Cordone de S. Francesco
p er Nouembre i Ancona de sancti
p er Decembrio i olla di Foco
e cussi hai . Di . e Mesi . M a digli Cor
ni il numero locherai per li pmi luochi i
tuo ç oe paternostri &c.

ota che doe manerie di poste uiri
trouo çoe
Poste a duc. ß. de piçoli ß et.
Poste a ß. g. p. et. Toli adunq; lo exe-
pio dila prima posta
M.CCCC.LIIII. A di Marti .V. Março
F Ederico De Alexandro de Massa
Trabaria die dare sachi .X. di lana
a rasum de duc. IIII. Lo centenaro pe-
sa lire 1234. monta duc. XLVIII lire
nulla .ß.X. p. VI.

I N quatro o ui meglio in cinque par-
te la diuiderai çoe in
M illesimo
N ome del debitore e del padre
L a quantita degli sachi
Q uanto el centenaro equato pesa
Q uanto monta.

S Api che lo milesimo sempre poner
deuisi in capo alo debitore çoe a Fe

derico Ma prima luoci lo debitore
e poi li poni lo mitto sopra li al capo
Come per exempio qui sotto ti dinoto

T rouerai i federico e ponerailo a lo lu-
cho come seria al corno e sopra al ca-
po al dco. Fe. ponerai del mitto le figu-
re che sono la pelle rossa la quale sig[t]
fica xiiii e sopra gli poni vna camixa
ch significa liiii Et hauerai p federi-
co lo nome di lo debitore. per la pelle
e p la camisa hai lo mitto.
L o nome del padre del debitore pone-
rai i alexandro per ordine loci diua-
ti a federico tanto distante che tra loro
ponerai possi i sacco di lana Ma ali pie-
di del dco Alexandro ponerai vna r
madassa di bambaxo che significa mas-
sa trabaria In tenderai sempre
D ie dar. Ma quando dira d
D ie auer Ponerai a federico alcuna
cosa uerde in boca. Quando dira

Federico condam Alexandro ponerai ad
Alexandro nelagola i coltello per loquale
intenderai condam.

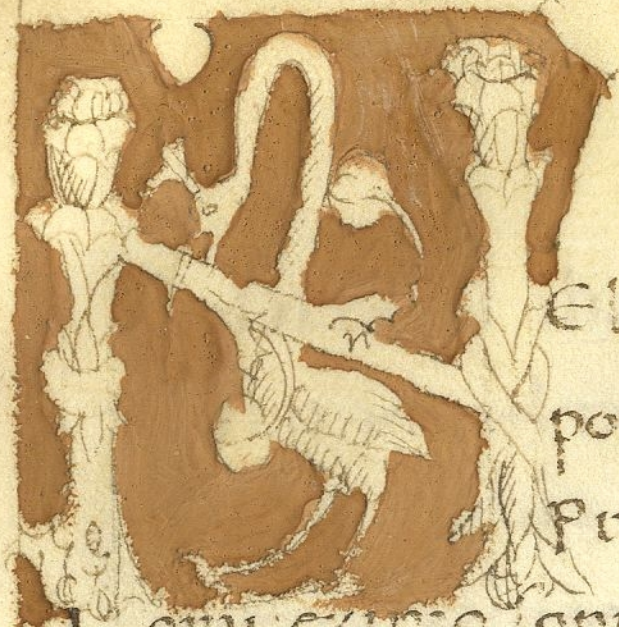
Per sachi .x. di lana ponerai sopra lo sacco
qual tra Federico & Alexandro poneresti
una tavola dabaco laquale significa .x.
E cusi haverai sachi .x. di lana

A rason de duc. IIII. Locentenaro
arasum. per natural memoria lochierai
Duc. ponerai sopra La mano dextra de A
lexandro i bina di pane che significa IIII
e sine fosse lire poneresti sotto la palma
soldi pio basso e picoli piu basso.
El centenaro ponilo sopra ala testa del
dco Alexandro per centenaro ponerai uno
centenaro Di pietra. Simigliaro uno
maço di miglio.

Pesa lire MCCXXXIIII.
pesa per natural memoria ti riserva lire
MCCXXXIIII ponerai ne le balance nela ma
no

sinistra piu di alexandro çoe ponerai
ne la balança uerso mandrita vno
martello che significa xii e nelaltra
una schoua che significa xxxiiii che mo
tano lire mccxxxiiii.

Monta duc xliiii lire. o. soldi x. p. vi.
Monta piglia p naturale memoria
Duc xliiii sopra alamano dextra de
federico Lire di sotto soldi piu sotto e
p piu sotto verbi gratia
Sopra alamano vno libro che signifi
ca xliiii.
Sotto alamano vna scarpa che. o.
Piu sotto vna Tauola dabaco che. x.
poi piu basso una resta daglio che. vi.
Nota si sotto alamano no ne fosse stato
uo che o lire sole. Soldi ouer Picoli
soli no restarai pordine tante scarpe
ponere quanti numeri timancherano
E questo tibasti quanto per la prima posta
Sapi che lo di dela settemana ponere

degi sopra la dextra spalla de Federico
çoe alcuna cosa di ferro
E l çorno et el mexe sopra la sinistra
spalla del dco Federico çoe
per çorni .v. i pesse e sopra per lo mese
di março i lievore março le quai cose
luocha quado locherai Lomillo.

[S]e la seconda ueramente
posta La locherai come la
prima verbi gra
L omnexemo sopra al capo del debitore
L odi de la setemana al dco sopra La dex-
tra spalla
L ocorno } sopra ala Sinistra spalla
e l mexe }
e l nome del padre per mezo ritto in pie-
di al debitore
S i dua condam ponerai al dco padre
nela gola fitto i Coltello A pie di dulq-
le ponerai La casata ouer la Cita dode
sia el dco debitore.
D ie dare sempre intenderai ma qn dua
D ie auere al debitore in boca ponerai
alcuna cosa uerde come herba
L e marcadantie tra lo debitore el padre
e sopra lo numero desse
S i lo nome del debitore e del padre fos-
seno incogniti cō per sillabe diuide͂ ti
bisognasse aqualunq, diloro dinanti

vna tauola sopre ala quale locherai le sil
labe soe Per tal modo per ho che tra loro
ui stia la marcadantia e lo sopranome
S i la marchadantia incognita ti sera po
neraila pur nelo suo loco sopra ī tauola
sopˉ la quale per silabe diuiderai .
M a siue acadesse ne la posta pibi cose Come
M endo
M essettaria
P oueri &c. poni aquella tauola tāti
homeni tosi che ate satifaçano. ponedo
Q uanto lo ceteňaro
Q uanto lo M°. lo
b raço la
Q uarta. &c. çoe il nūo di gli danari ne
la mano dextra al padre sopre el ca
po di cui poni el C° o M°. &c.
N ela sinistra del dc̄o Come nela sopiore
posta hauesti le lire poni
L a quantità de danari al debitore nela
dextra mano secondo lordine di sopˉ
E questi modi in qualunque posta ti soc
corre

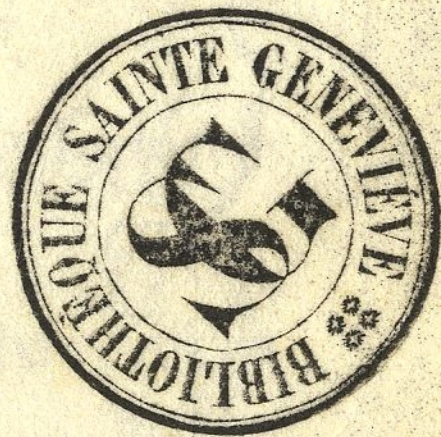
M°.CCC.XXXII A DI Lunum
x. maço.

S er theodosio condam cornelio me
rula die hauere per ditamo sporte
do a lire.1. soldi.iii. 6.ii. p̄xiii. pexa
lire. MCCLII. Monta lire.ii. S°.vi.6°.
.iiii. p̄viii.

n ota che acho gnoserer ch ditamo
sia herba nel meço ala tauola ponerai
do sporte derba piene.

MCCCCLIIII

Ser Ieronimo de Augustino querini die dare Adi liiii. de Auosto p panni xlvi bassi da Feltre fo braça .5684. haue dimendo braça xxxvi quarte tre Resta .5640. per S. xx. p. vi. el braço. bato per messetaria e poueri S. v. 6 iii po.

P er querini poni larma querina
P er bassi i accalno che significa .B.
P er Alti i conpasso che sigca .A.
P er Feltre i scuphon di feltre
P er braca i braçolaro
P er quarte i quarta.
P er bato i bato da tolele
P messettaria i burato.

Volere ꝗ mostrad
gente darme inti-
egramente locare
Pedestri ouer eq
stri cotal modi o
fuerai

Hector de priamo daperosa homo dar-
me sopra ad uno Cauallo leardo apo-
molado balçan del pie destro dināti
crine e coda negra .

Ponerai vno hectore cum ꝗ Corne-
da de cremesino chi signi homo dāme
Loquale ponerai sop ꝗ cauallo bianco
chesignif leardo Coperto di pomido
ro Et alo pie drito dinanti ꝗ balço di
pano doro e lecrine negre e lacoda a
uolta di frange negre.

Dinanti alui ꝗ priamo cum ꝗ uelo inci
po

che ti dinota perosi E per cota in lo che-
rai li homeni darme

H ora sequita saccomano Loquale ponerai
sopra ad uno cauallo Cum una celata
in capo i Celata.

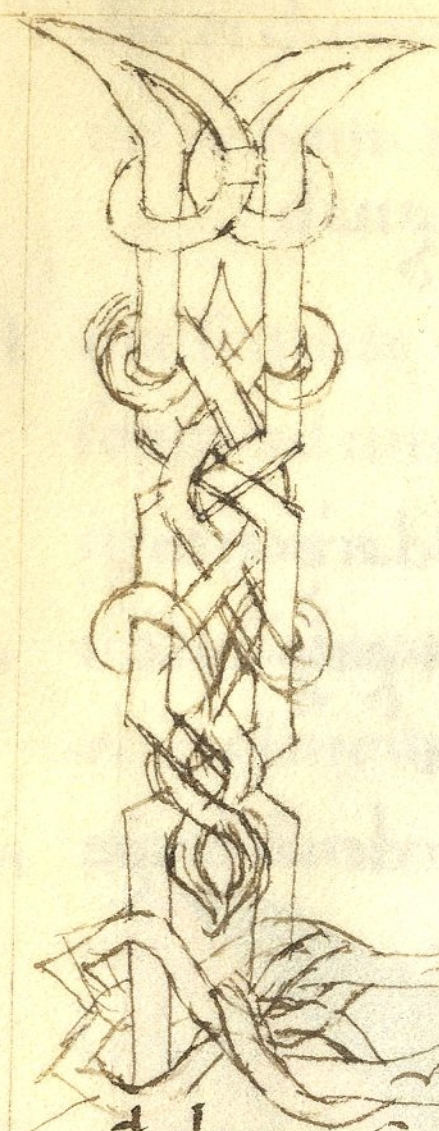
S isera ragaço pur a cauallo Cum i lancia
et i elmetto nelo arçone dinanti

S isera fante apie ponerailo a pied el no
me del padre dinanti a lui p ordinem
loci verbi gratia.

A ntheo de Philipo da coron balestriero
T i Anthonio cum i arco in mano suo de-
stro Loquale sera per. E. ne la sinistra
i patena p i. o. Che ti significhera An
theo. e sopra a lo capo raxo i corona ch
significa coron dinanti a lui i philipo
cu i balestro in mano E cusi dogni
altro pedone

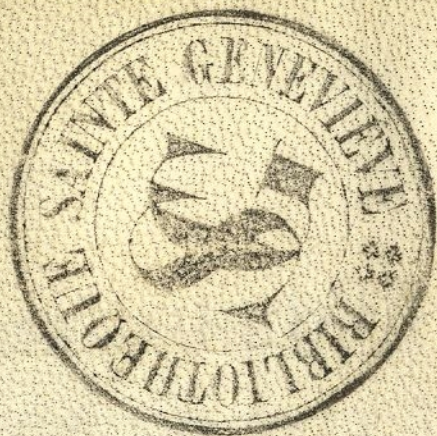
S isera pauesario cu i pauexe
S i tronbeta cu i tromba
S i tamborino cu tamborino

Simel mente
S chiopetiero
bombardiero   Cum suo signali
Confaloniero

C ondutierò   cu ̃ çupon dargento
C aporale   cu ̃ beretta gate da ca rosa
C ontestabile   cu ̃ Spalaci
C auo di squadra   capuço uerde cu ̃ frage
E cusi ogni mostra locherai

L A Locatione de Capitoli per similitudine locare deuerai verbi gratia Capitulo De cōfessiōe

Ponerai al luocho che ti acadera i frate che confessi i ou i dona Ecusi hauerai lo C° de confessiōe.

C° De penitentiis

Ponerai i nudo ingenochitoni el quale i toxo cū uno maço de pene drieto ale spale Ecusi ogni altro Capitolo locherai

A
Pe umbasiate no so
Lo Larte ma ancho
La naturale memo
ria excitare in bi
sogna per tal modo che quasi la go
de nela mente. Vnde si p la signoria
Vna ambasiata a recitare ti fidesse da
ta verbi gratia al turco Tu quella p(ri)
a e piu uolte relegi si che in pra
tica hauer la senti. E poi p Larte
P(rim)a Lo che sia La substantia di tu
ta lambasiata
S(ecund)o Lo exordio e le parte desso
T(erti)o La naratione e le parte dessa
Q(uart)o La petitione cum li capitoli soi
Quinto et ultimo La coclusione cu le
pertinentie dessa Tu oli lo exemplo

A S. D. S. de Vinexa coltiuat(or)e
e di pace. p(er)p(etu)o p honore del n(ost)ro idio

S° Per pacifico stato de la ripublica soa
Terço per ben. & utilita de li suo subditi
Ptende Securta mandar ati gran soldan
Signor gratioso & trionfante. E questo
basti per exordio El quale tuto over desso
le parte per l'arte locherai in questo modo
Per la Serenissima i Serena cum i beretta
di doxe per ducale & in mano i umbrella
per signoria coperta di ducati per venie-
xa. Coltuatrice di pace il doxe che capi
al pie duna uliua. Prima ad onor de dio
A ço che cognosi che siano parte poni alo
locho tuo i pano di seta Doue formerai i
anchona la quale il dco doxe cu i teribolo
la honori. Secondo per pacifico stato
de la ripublica soa. i pano discarlato do
ue locherai i instuto di pece uarie el capo a
uolto di redi per la republici. Prede
securta mandar ati Gran Sold de turchi
il tuo doxe cum i vesta curta che dia la
mano ad uno turco cum una melma sopra
i capello turco che significa Soldano.

E questo per exempio de lo exordio basti

Cum çostui che ala toa felice uitoria oui
are non chiede come e disuo custume
non inpedire alcuno che alei non inpedi
sca ouer conuiolentia aguera linciti e co

moue E questo vedesti nel fabricare
di lo castello a distrutioe de Constanti
nopoli al quale nō impedio che ben po
podea E nelo aquisto di constantinopo
li cum le galee sue ma nō uolse p Star
i quieta pace.

Torai i Turcho che nela dextra mano tenghi
vno fiele p Felice e nela Sinistra vna
vetta doro per uitoria. il doxe cū i
forcone da duo branchi p Non nela
dextra mano. Hela sinistra i patena
et i vida. per ouiare

E questo vedesti nelo fabricare di lo ca
stello a distrutioe de ostanli. i turco
cū i specchio per uedesti et i mallo p
Lo castello pieno di sangue p la distruc
tione e sopra i Capel greco per Conli
eli dinanti il doxe armato che dor
mi. per nō impedio che bem podea
E cussi successiue et c.

E per tanto dimanda pace . el tuo doxe
che porgi al turcho i palma doliuo .
N e la quale si contiene diece capitoli
i quali locherai per lordine di la regu
la di capitoli supradicti . per numero x
Fa ne la sinistra mano del dicto doxe i ta
uola dabaco . &c.

L a equale petitione e dimanda cum li ca
pitoli suprascripti si consentireti lei
S . D . S . D . V . promette a ti Gransoldano
non impedire alcuna tua imprexa

E sinon consentirai la fara quella pro
uisione che gli parera neccessaria
i° petto dele marie pieno di cape p la pe
titiõe cum li capitoli ĩ mano ad uno i
turco loqual senti p consenti . E na
ti a lui ponerai la serena al mõ antedi
to per la S . D . S . D . V . E ne laltra mano
ĩ scatola di prese di confeto laquale ri
uersi e getti uia . per nõ inpedire alcu
na toa inprexa .

E sinon consentirai: farai i° turco in piedi
F ara prouisione . ĩ pua da la uilla che si
gnale de prouedidori E questo basti
quanto ale ambasiate .

Imile sono a gli cafi abusiate dele letere la locatione: pistole ouer sermoni. verbi gratia le lettere marchudi tesche dari locare in cotal forma sono come a capitoli per ho che in cotale lettere piu e uarie cose in se contiene e perchi ancho come a capitoli fino scritte. E però luocho da poi la salutatione il capitolo per locho hornato di diuersi panni nei quagli luochi dreçaue in tauola ouer due almeno dele incognite poste a quaterno e piu e meno secondo la neccessita dil capitolo

Letere comune uulgare relocar si deuono in tre parte diuise di poi ala salutatione. La naratione çoe la substantia di quel che dice. La petitione. çoche dimanda dimanda. La conclusione çoe il fine di tuta la substantia E basta.

E le pistole & Oratione si uulgare come latine ordinatamente composte duo principal cose da fir considerate in pare çoe

L a generatioē &
L e parte

S i le de generatioē
D emostratiuo come Epistole familiare per cui ponerai vno tabernaculo cū ī dito di sancto
D eliberatiuo. Arenghe. p cui ponerai lo libero di san Marcho
I uriditiale come lite p cui poni il iudice ante ditto.

e parte sono sei principale çoe
Exordio. Lo quale cognoscerai per i

mano doro. Laqle poni nelagulo apesa

N aratione Cognoscerai per i maça di
cristallo apesa in alto sopra al luoco

D iuisione p i spada nuda Che diuide
Φ ogni suo parte e rasone deche parlar si
sia

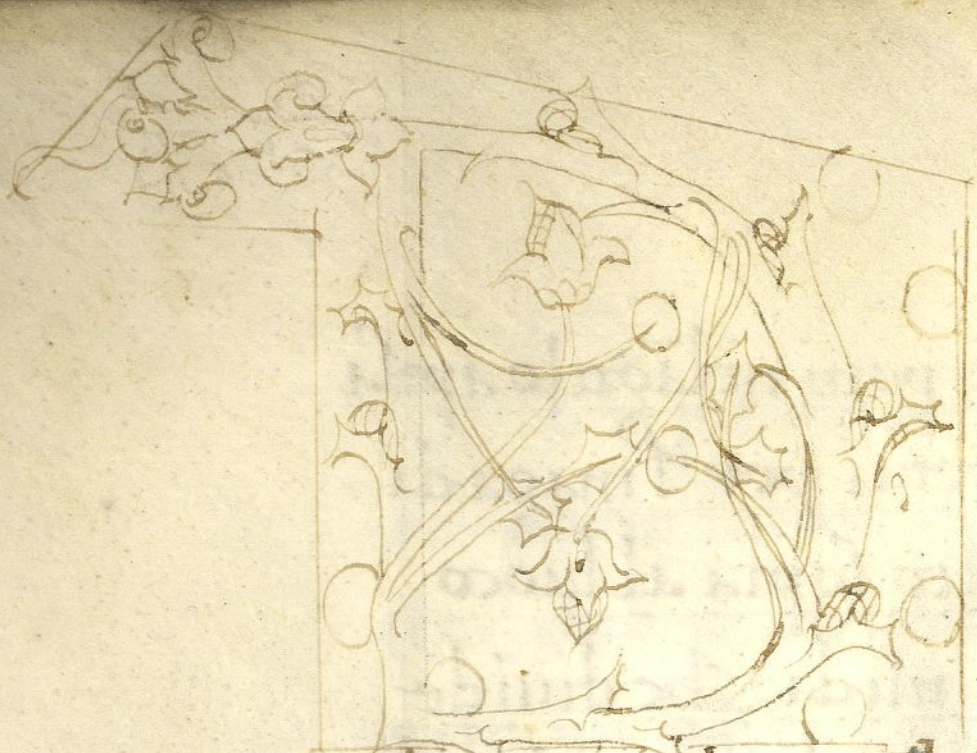
C onfirmatioẽ che e confermare ogni
soa rasone alegate. Cognoscerai per
i Copa dariento

C onfutatioẽ Che i Contrario argume
to per se medesimo formato rompere
p Cui Cognoscerai i dichiodi dila croce

C onclusioẽ che el fine dila oratioẽ
Cogosci per Lechiaue di sanpiero

L equale parte locherai al modo dile
ambasiate Ma acoche Cognosci Che
parte turecita Subito luochi li contra
segni soi Come

I l tabernaculo . La spida . Lo chiodo
L amaça . La copa . Le chiaue

E per questo mo ogni pistola e oroẽ locherai

D E uersi la locatione per hauerti per le regule ante scritto assai dichiarato tropo dirne no bisogna. Ma mente dimeno per maore chiarezo pur alcuna cosa dirne mi pare. Cioe il modo di collocare

L o principio di qualunque uerso loquale orneraí di pani come ne le regule antedicte di diuersi colori saluo che negro loquale significa ponto piano. To exemplo

A rma uirumq. cano troie qui primus aboris

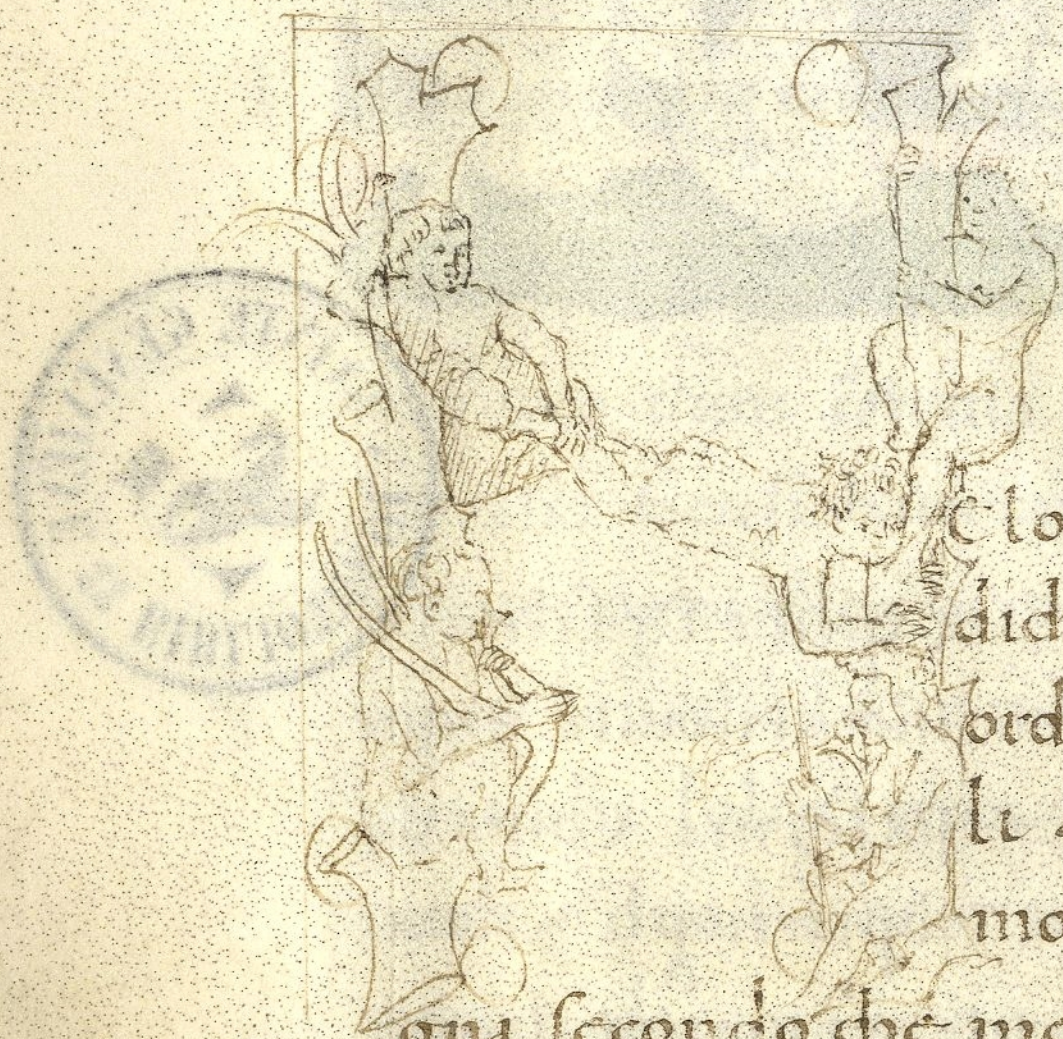
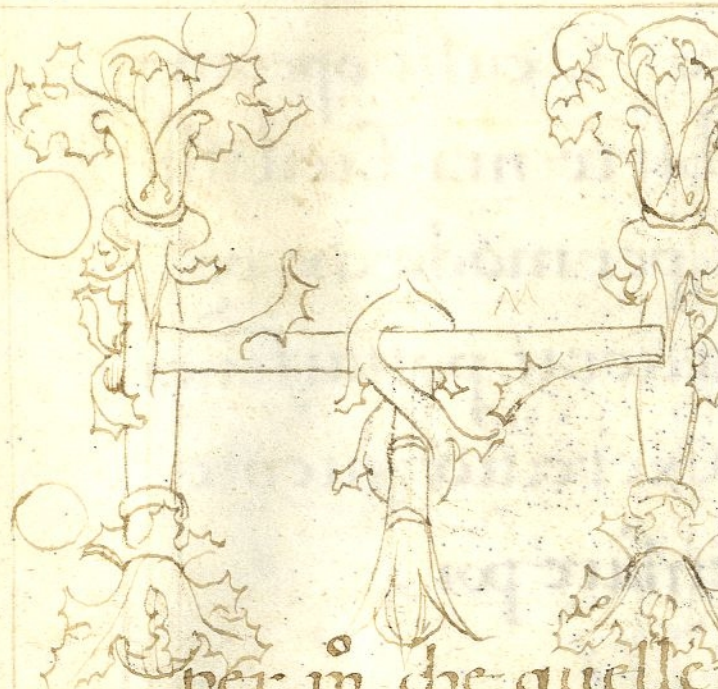
A rma. poi che aueraí ornato lo loco tuo poni i toso cum l'arma in mano de che colori sisia. E cusi haueraí Arma e simelmente ogni altro principio di uerso.

S i tuto lo uerso locar uoraí prima piu e piu uolte lo legi e poi per ordine necessarie per luocha quante nel uerso dictione ritrouaí de tra ciaschuno di la dictione soa o

ueramente la lettera solo p̄ma Come
V. coe i stapbetta ou tuta la dictioe plal
phabetto in sillabe diuise Come seria
que nela mano dextra i pastorale ne la sini
stra i stapheta Et in boca i arco Et in
cotal mō o ueraltramente come ala fā
tasia toa meglio parera locherai qualū
que uerso

Equita De salmi lo
mō a locare in que-
sta forma Come di
sopre negli Salmi
si contiene coe cusi ogni capo diuer

42

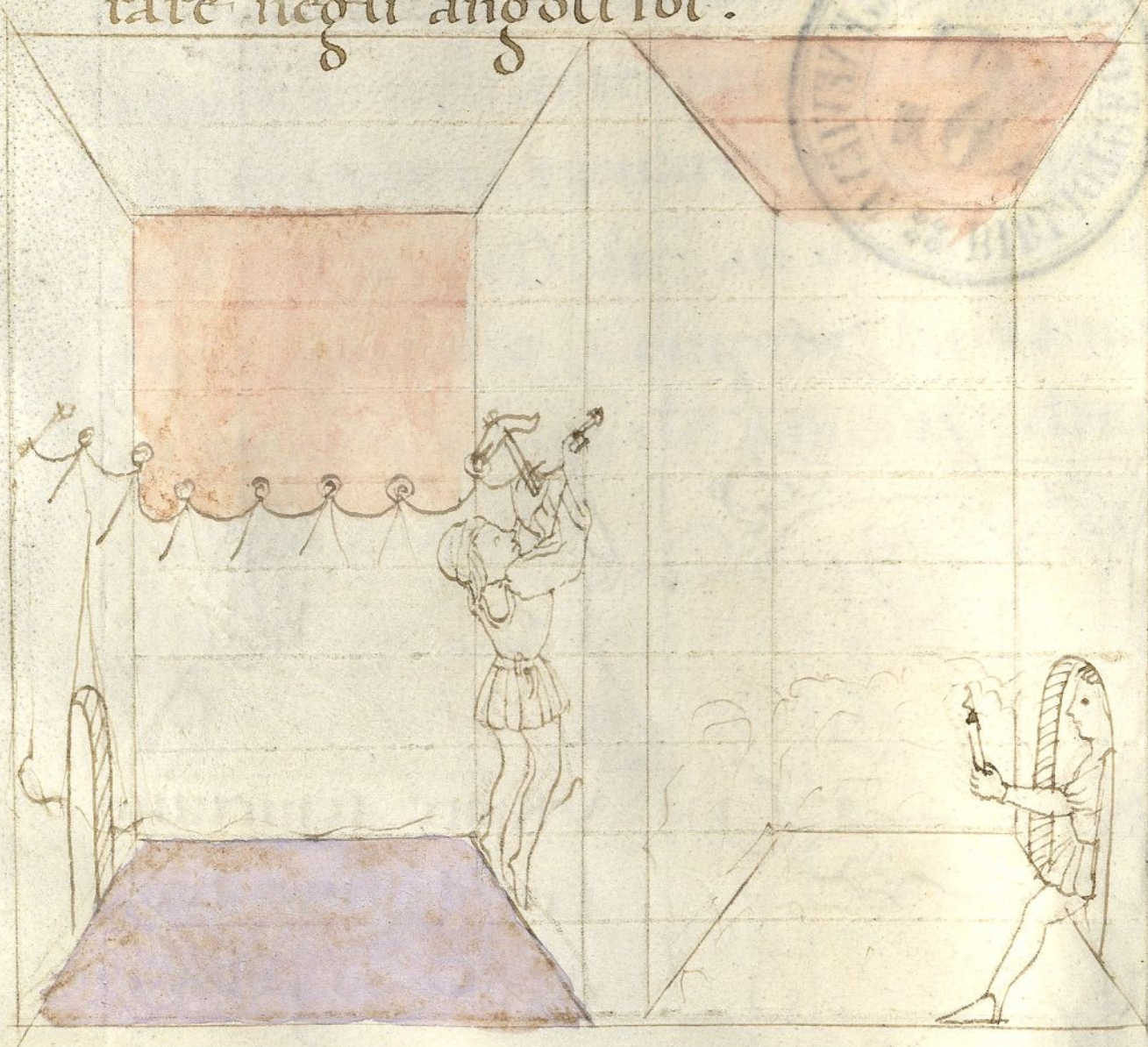
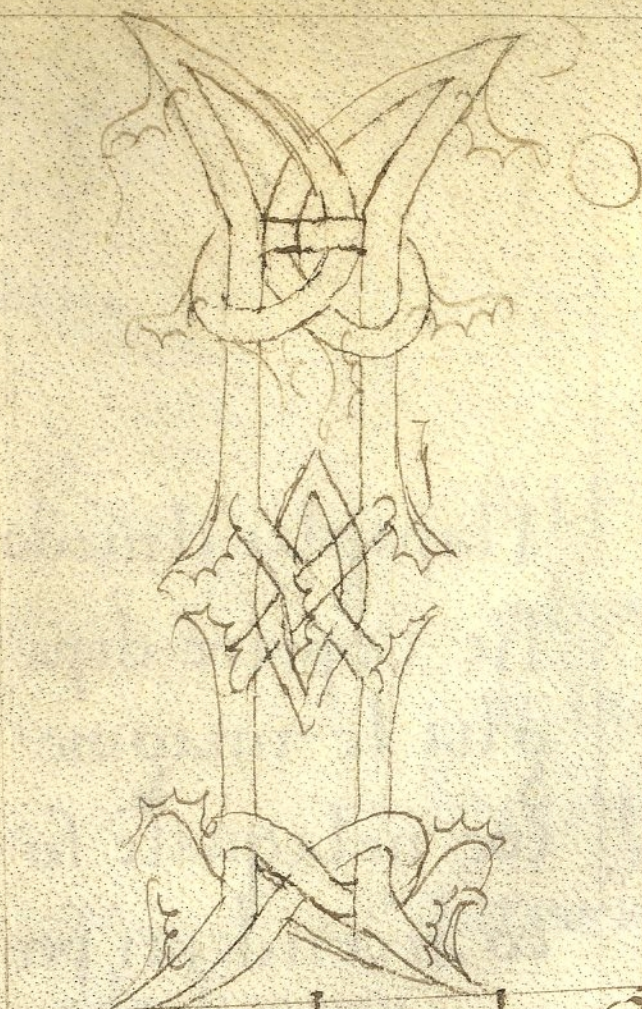
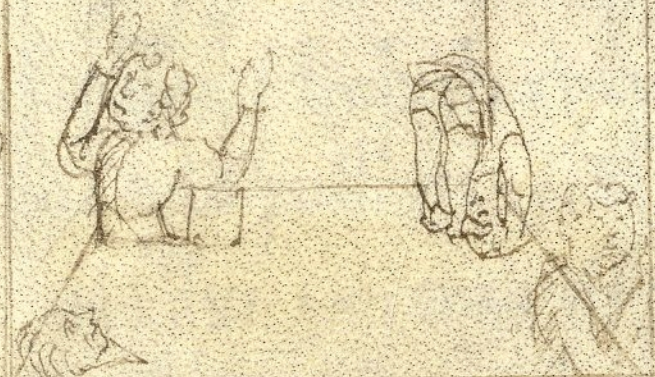
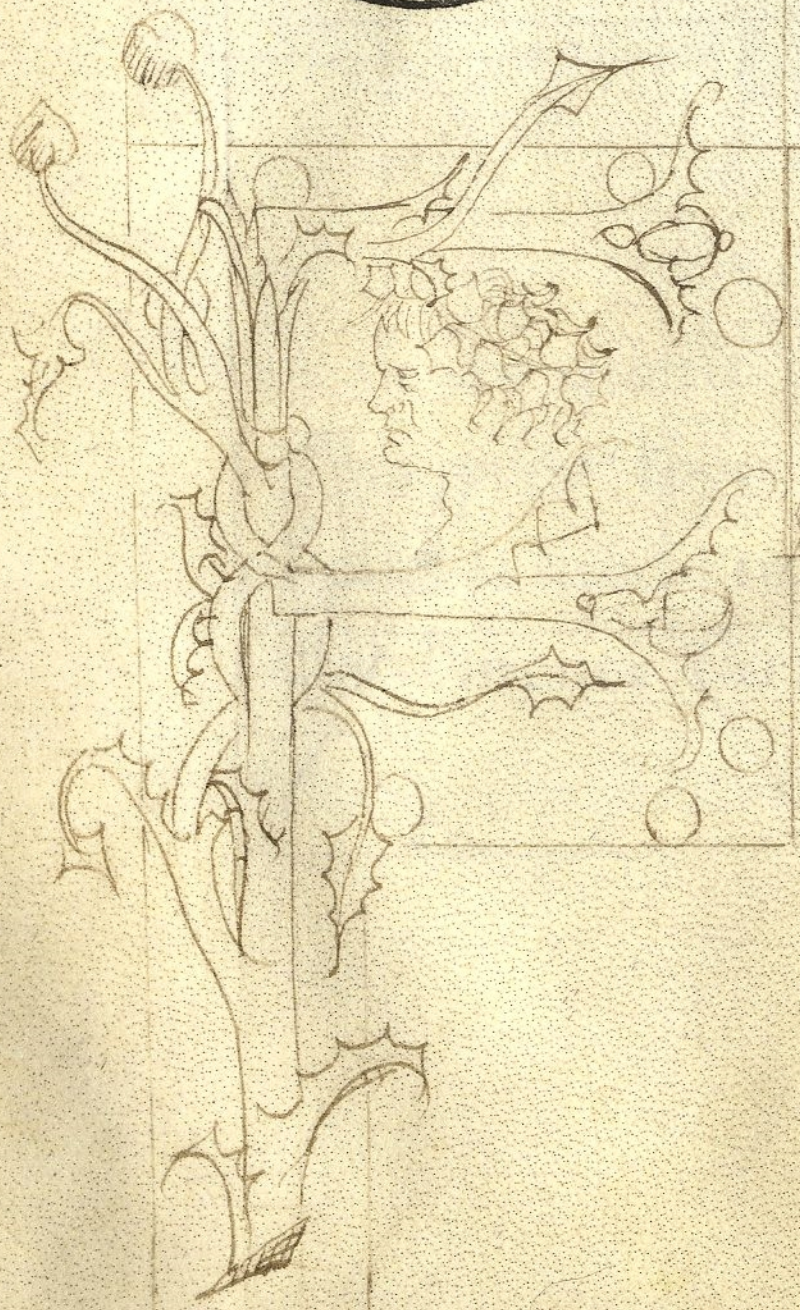
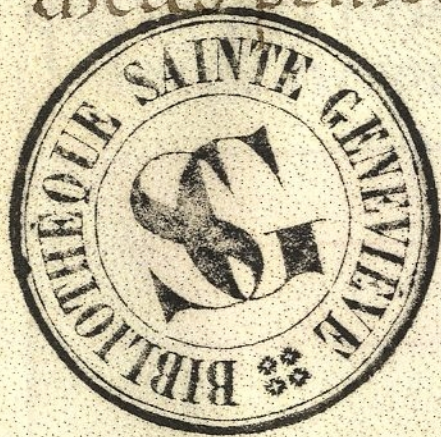
siculo ornerai come di ca piuersi ti di
mostrai. Ma ad ogni poncto i pano ne-
gro. E si in triegamente el uersiculo
locar uorai o p similitudine o p fanti
sia lo lodherai &c.

E lo ricitare de pre
diche li tre primi
ordini principali e
li ante dei quatro
modi operar ui biso
gna secondo che meglio ti acadera

Ma prima Cum la natural memoria
La thema dila predica locherai.
E quando uerai ale parte principale
ponerai al luocho qual ti acadera uno
frate E in quante parte la diuiderai
cotal figura di gli luochi tuo in mano
gli poni intendendo che ridorni ogni
parte E cusi di parte in parte locherai
E si fara tre alegatione per parte le loche-
rai per ordinem terre si .vi. o .viii. per
ordinem mense si duo per ordinez
loci si una i per loco E cussi operan-
do et exercitando larte nra facilissi-
ma esserti sentirai per modo che ogni
cosa deche racordar tu uorai potrai sença
affano Ma sença Exercitatioe niente
ualer poderti ben pensare poi.

[S]ELE Jmagine neghi luochi tuo locate dilequale racordare piu noncuri Modi amchilare quatro ritrouo çoe

Modo dicortina
modo di paglia
Modo di fossa
Modo di furore

[M]ODo dicortina sie poner nanti alcuna gine quale nichilar tu uoi i Cortina nego per in che quelle piu non possi Ma ti bisogna pero sopre ala dei cortina di nuouo li luochi tuo rilocire laqual cosa facil mente farse mi sento non poder si

Il lapaglia ilmodo
sie coprire dipa
glia le imagine
toe nelaquale fo
co accenderai per
cui timore fugu
o uer consumarsi le imagine toe uede
rai Ma tibisogna li luochi tuo ricop
rare negli angoli soi .

L tertio modo sie formare simile ad uno trabuchello aqualunque luoco sopra loquale Imagine toe ponerai lequale Quando nichilare norai quelle caschar nel dcto trabuchello penserai

VR ore temerano le imagine toe Quando pēle ca-

mere toe persona furiosa manderai
laquale ouer cum bastone o altra
arma piu terribile descaci dicixa ogni
imagine toa lequale ueramente i
magine ti scendo ala principal por
ta dilacixa difuori uedi ussire ad
vno hora a iiii. hora ad viii. o
ui a .x. Et in cotal forma ogni i
magine toa degli luochi nechilare
potrai e de cose nuoue rilocare E
cusi cum assiduitatione operendo p
cotal mo nel arte pratico tifarai ch
con memoria recitare qualumque
cosa potrai . Diche ad onore dil si
gnor nro idio Compita habiamo
La opera nra laquale tanto tiualera
quanto uorai

45

VOGLIOTI Bartholomeo Delo offitio Dilo Oratore alcune parte dimostrarare E prima

Qual dilo Oratore lo offitio sia

Il Lo Oratore Lo Offitio. e di quelle Cose dir podere diLe quale al vsu ciuile dicustumi e dilege constituite sono Cum asentioē digli alditori diquello quanto fatto esser potessi.